

CRITERI E MODALITA' PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL LAVORO DI ASSISTENZA E CURA SVOLTO DAGLI ASSISTENTI FAMILIARI DI CUI ALLA DGR 914/2018 - L.R. 15/2015.

La tabella di seguito riportata declina la finalizzazione delle ulteriori risorse che incrementano dotazione finanziaria disponibile e definisce i relativi criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali per il potenziamento degli interventi a favore delle persone fragili e delle loro famiglie che necessitano di assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015.

FINALITA'/OBIETTIVI	<p>L'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19 ha aumentato la necessità di assistenza professionale in favore di persone fragili non autosufficienti ed il supporto alle loro famiglie.</p> <p>A seguito della ricognizione dei bisogni in ragione delle attuali difficoltà socio-economiche delle famiglie lombarde conseguenti al periodo pandemico in corso, tenuto conto dell'incremento dei casi di cura con caregiver professionali è evidenziata la necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire una maggiore diffusione ed operatività degli sportelli per l'assistenza familiare e implementare i relativi registri territoriali; - ampliare la platea dei destinatari della misura Bonus Assistenti familiari in relazione allo stato iniziale di attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 15/2015. <p>In particolare, si intende implementare la dotazione finanziaria disponibile con ulteriori risorse per sviluppare le seguenti aree:</p> <p>Area trasversale: Promozione/Comunicazione degli interventi;</p> <p>Macroarea 1 – Consolidamento ed implementazione degli sportelli per l'assistenza familiare;</p> <p>Macroarea 2 – Sviluppo dei registri territoriali;</p> <p>Macroarea 3 - Revisione dei criteri di accesso e dei destinatari della Misura Bonus Assistenti Familiari.</p>
INTERVENTI/AZIONI	<p>Area trasversale: promozione della misura attraverso una pubblicizzazione mirata con le ATS, le Scuole di formazione assistenti familiari (inserimento nel registro a chiusura dei corsi) le ASST (in particolare nella fase delle dimissioni protette), Associazioni e Cooperative, Patronati, Farmacie.</p> <p>Macroarea 1 - Consolidamento da parte degli Ambiti territoriali degli sportelli per l'assistenza familiare anche avvalendosi degli organismi del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e dei loro enti di patronato come previsto dalla l.r. 15/2015.</p> <p>Macroarea 2 - Sviluppo dei registri rendendoli più accessibili mediante l'informatizzazione degli stessi, anche avvalendosi degli organismi del terzo settore, delle organizzazioni sindacali e dei loro enti di patronato come previsto dalla l.r. 15/2015.</p> <p>Macroarea 3 - Revisione dei criteri di accesso alla misura Bonus Assistenti Familiari in particolare parziale modifica dell'allegato A alla DGR 914/2018 riguardo al punto 2 del paragrafo "Tipologia ed entità dell'agevolazione" relativamente alla possibilità di ammissione alla misura della persona fragile già destinataria delle misure B1e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA) nonché riguardo al punto 2 del paragrafo "Interventi ammissibili" relativamente alla possibilità prevedere che il datore di lavoro sia un ente del settore, in</p>

	tal caso l'ISEE deve fare riferimento all'assistito o ad un familiare dell'assistito.
RISORSE FINANZIARIE	euro 1.500.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria già nella disponibilità di ATS e Ambiti.
CRITERI DI RIPARTO	Le risorse saranno assegnate agli Ambiti Territoriali, per il tramite delle ATS, come di seguito declinate: 1. € 900.000,00 per la promozione/comunicazione delle iniziative (Area trasversale), per il consolidamento degli sportelli per l'assistenza familiare (Macroarea 1) e per lo sviluppo dei registri territoriali (Macroarea 2); 2. € 600.000,00 per la misura Bonus Assistenti familiari (Macroarea 3).
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE	Area trasversale, Macroarea 1, 2 e 3: Trasferimento delle risorse alle ATS che le assegneranno agli Ambiti territorialmente competenti in base alla popolazione di età superiore o uguale a 65 anni residente sul rispettivo territorio.
CRONOPROGRAMMA	Area trasversale e Macroarea 1 – 2 e 3: continuità con le azioni già in essere e fino ad esaurimento delle risorse.